

# OBBLIGO ISCRIZIONE AGLI ALBI PER LE PROFESSIONI SANITARIE

## Cosa ne pensiamo e cosa facciamo

A seguito delle disposizioni della legge Lorenzin, oggi abbiamo lavoratrici e lavoratori che **non si iscrivono, perché non possono farlo in quanto non hanno titoli ritenuti validi per l'iscrizione** (anche se è stato ed è tutt'ora valido realisticamente per essere assunti e per lavorare) e sono minacciati di pesanti conseguenze.

Questo perché **le norme per il riconoscimento dei percorsi formativi e dei titoli per l'accesso all'impiego alle professioni sanitarie**, adottate in questi anni spesso in modo schizofrenico e sordo a tutte le nostre circostanziate obiezioni, hanno colpevolmente "dimenticato" migliaia di lavoratrici e di lavoratori.

In questo scenario, senza tenere conto delle evidenti difficoltà, gli Ordini hanno scelto di radicalizzare la questione, ribadendo a mezzo stampa che **tutti coloro che non si iscrivono possono essere incriminati del reato di "esercizio abusivo della professione sanitaria"**.

Per arginare le problematiche relative all'applicazione della legge a partire dalla scorsa estate **abbiamo avviato unitariamente un confronto con il Ministero, le Regioni, le centrali datoriali e le aziende, pubbliche e private,** sollecitandoli alla massima cautela in eventuali verifiche sul personale dipendente.

Stiamo proseguendo quel confronto in queste settimane, assieme a Cisl e Uil, con l'obiettivo di portare le istituzioni ad **adottare una soluzione che intanto sani tutte queste problematiche** e che elimini qualsiasi irresponsabile ipotesi di ripercussione occupazionale.

Per assicurare un futuro ai servizi di welfare, infatti, **non si può prescindere dalle lavoratrici e dai lavoratori** che in questi anni li hanno sempre efficacemente garantiti.

È necessario, quindi, che Governo e Parlamento intervengano per **cambiare un provvedimento profondamente sbagliato** che ha prodotto una ulteriore cospicua "tassa obbligatoria" per lavorare, che è posta ingiustamente e unicamente a carico delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riteniamo **profondamente ingiusta** la generalizzazione dell'obbligo di iscrizione, senza nemmeno prevedere nessuna motivata graduazione e/o esclusione: abbiamo più volte manifestato la nostra contrarietà e **continueremo a lavorare per ottenere un cambio di direzione.**

Riteniamo **profondamente ingiusta** la generalizzazione dell'obbligo di iscrizione, senza nemmeno prevedere nessuna motivata graduazione e/o esclusione: abbiamo più volte manifestato la nostra contrarietà e **continueremo a lavorare per ottenere un cambio di direzione.**



## Cosa prevede oggi il quadro normativo?

### L'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria?

Secondo l'attuale normativa sì, l'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria per tutti coloro che esercitano una delle professioni sanitarie, in qualunque forma giuridica (in regime di dipendenza - compresi i pubblici dipendenti - o libero professionale).

### Quali sono i titoli che devono essere posseduti per potersi iscrivere all'albo?

- **Diploma Universitario/Laurea**, abilitante alla professione
- **Titolo** del pregresso ordinamento riconosciuto equipollente dai decreti ministeriali, specifici per ogni profilo professionale
- **Decreto individuale di equivalenza**, emesso al termine dell'iter previsto dal DPCM 26/07/2011

### Ordini delle professioni sanitarie del comparto interessati dalla normativa:

- Professioni infermieristiche
- Professione di ostetrica
- Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione.

### Da quando decorre l'obbligo di iscrizione e qual è il termine temporale per iscriversi?

Seconda la normativa attuale l'iscrizione è già **obbligatoria per tutte le professioni sanitarie.**

**Per le professioni tecnico sanitarie, riabilitative e per i tecnici della prevenzione**, l'obbligo è effettivamente operativo e esigibile **dal 1/07/2018** (data di attivazione della procedura di iscrizione ai nuovi albi).

Non è previsto un termine entro il quale iscriversi perché **bisogna essere iscritti da subito per lavorare.**

Chi non ha perfezionato e/o non perfezionerà l'iscrizione può incorrere nelle **conseguenze civili e penali** previste dalla Legge.

**Per ulteriori informazioni chiedi al tuo delegato o alla struttura Fp Cgil più vicina.**